



CITTA' DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Determinazione

Area V - Servizi alla Persona e alla Comunità

Registro Generale N. 558 del 17-06-2026

OGGETTO: "BANDO ANNO 2026 - DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI" PRESA D'ATTO E SOTTOSCRIZIONE AVVISO E MODELLO DI DOMANDA – ASSUNZIONE IMPEGNO - INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO – CUP D11B26000210004

Il sottoscritto Dott. Carmelo Sferro, Responsabile dell'Area V "Servizi alla persona e alla comunità", giusto Decreto Sindacale n. 3 del 26-02-2026

Premesso che con la delibera di Giunta Comunale n. 105 del 10/06/2026 si dava atto che:

- la L.R. 28 Gennaio 2014, n.5 (Legge di stabilità 2014), nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore dei Comuni Siciliani, ha previsto, tra l'altro, al comma 1 dell'art.6, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare alla vita politica attraverso il coinvolgimento nella individuazione degli obiettivi e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, - qualificandosi come forma di integrazione dei mezzi previsti per l'assunzione delle decisioni politiche da parte degli Amministratori pubblici;
- la stessa democrazia partecipata viene, pertanto, in rilievo quale strumento fondamentale per migliorare la qualità degli interventi, calibrandoli verso le più pregnanti esigenze della collettività nonché per costruire un rapporto diretto tra cittadino e governance locale;
- la partecipazione diretta ed effettiva dei cittadini, nelle sue diverse forme, è assunta dall'Amministrazione Comunale quale valore irrinunciabile da promuovere e valorizzare per creare un necessario rapporto di fiducia con il cittadino e rendere trasparenti le scelte di

governo cui lo stesso è chiamato a partecipare;

Dato Atto che, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28-04-2025, è stato approvato il nuovo "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA".

Si deliberava di:

- **approvare** lo schema di “BANDO ANNO 2026 - DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI”, allegato sub A) e schema di “Scheda Progetto” allegato sub) B al presente provvedimento che dello stesso formano parte integrale e sostanziale;
- **assumere** in via provvisoria l'entità delle risorse economiche destinate alla procedura “Democrazia Partecipata” 2026 in euro 13.000,00, in misura non inferiore del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario 2025;
- **demandare** al Responsabile della P.O. dell'Area V, quale responsabile competente, l'espletamento degli atti amministrativi consequenziali, ossia l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale intende perseguire.

Visti:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n.88 del 19/09/2024 in tema di configurazione della macrostruttura, di principi per la riqualificazione della microstruttura, di indirizzi organizzativi e per la gestione delle risorse umane;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 19/09/2024 è stata approvata la “Rideterminazione dell'assetto organizzativo del Comune di Carlentini. Aggiornamento di Funzionigramma approvato con Delibera di G.M n 82 del 02/09/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.96 del 22/07/2025 recante “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.99 del 29/07/2025 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027”;
- il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che prescrive l'obbligo di motivazione del provvedimento amministrativo;

Visto l'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”;

Visto l'art.183 del D.lgs. 267/2000 recante “Impegno della spesa”;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e ss.mm.ii. e degli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento e motivazione ai sensi dell'art 3 della legge 241/90

1. **di approvare** il “BANDO ANNO 2026 - DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI”, allegato sub A) e schema di “Scheda

Progetto” allegato sub) B al presente provvedimento che dello stesso formano parte integrale e sostanziale;

2. **di impegnare** le risorse economiche destinate alla procedura di “Democrazia Partecipata” per l’anno 2026, somma quantificata in euro 13.000,00, in misura non inferiore del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario 2025, a valere sul cap. 8031;
3. **di individuare come** Responsabile Unico del Progetto la Dottoressa Milena Sorbello, funzionario in servizio all’Area V dell’Ente, per l’espletamento degli atti amministrativi consequenziali, ossia l’adozione di tutti gli atti gestionali necessari per il raggiungimento degli obiettivi che l’amministrazione comunale intende perseguire, tramite l’adozione delle seguenti direttive:
 - a) il budget per la realizzazione di ogni progetto con riferimento all’ art. 5 fase 1 del Regolamento sopra richiamato, non potrà superare l’importo massimo di € 3.000,00 fino alla concorrenza di € 13.000,00;
 - b) non considerare ammissibili le proposte che:
 - sono in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il Regolamento;
 - sono presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall’Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
 - la cui fattibilità sia manifestamente superiore al budget stanziato;
 - sono incompatibili rispetto agli atti già approvati dall’Ente;
 - abbiano formato oggetto di iniziative ammesse al contributo nelle annualità precedenti;
 - il cui soggetto interessato al processo di partecipazione presenti più schede di progetto anche se afferenti a diverse aree tematiche.
 - c) assicurare l’esercizio del voto, individuando una data non inferiore a giorni 5 (cinque), attraverso il sistema della posta elettronica certificata esclusivamente personale, e nella giornata di mercoledì attraverso la costituzione di seggio elettorale aperto per almeno 9 ore.
4. **di dare mandato** al Servizio competente per la pubblicazione all’albo pretorio on line dell’Ente, ex art. 32 L. n. 69/2009, per 15 giorni, e assolvere agli obblighi relativamente alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente;
5. **di dare atto che:**
 - il presente provvedimento è prodotto in originale informatico e firmato digitalmente, ai sensi degli artt. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;
 - il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D. Lgs. n. 104/2010, ai fini della pubblicità legale;
 - sono state assolve le verifiche in materia di protezione dei dati personali ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 e

sono state rispettate le relative garanzie;

- saranno rispettati gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della Legge 136/2010, integrata dagli art. 6 e 7 del D.L. n.187 del 12.11.2010 convertito nella Legge 17.12.2010 n. 217);
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicata, per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;

Si Attesta:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon'amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse.

Li, 17-06-2026

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
CARMELO SFERRO**